

Storia

A 70 anni dalla 2.a Guerra Mondiale e da "KATYN"

Giuseppe Orsini



A settembre ricorre il 70.mo anniversario dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale (con oltre 50 milioni di morti), dopo la firma, il 23 agosto 1939 a Mosca, del Patto tra il sovietico Vjačeslav Molotov ed il tedesco Joachim von Ribbentrop. Fu un Patto tra Giuseppe Stalin ed Adolf Hitler. Conseguenze dirette: invasione della Polonia (il 1° settembre 1939 da parte della Germania ed 17 settembre 1939 da parte dell'Urss), Massacro di Katyn (aprile/maggio 1940) ed altri tragici fatti.

L'invasione della Polonia sfociò nella decimazione della sua classe dirigente (ufficiali, professori universitari, ingegneri, ecc.) per mano dei russi. Anche i tedeschi

tentarono di annientare l'identità del popolo polacco, orgogliosamente cattolico. Da secoli.

In quella Polonia nacque Karol Wojtyła, poi Papa Giovanni Paolo II. Nel 1939/40 era ventenne ed "assaggiò" realmente entrambi i regimi.

'KATYN': nascosta per decenni in Italia da chi sapeva.

Molti hanno conosciuto la Storia del Massacro di Katyn solo nel 2009 grazie al film "KATYN" di Andrzej Wajda, proiettato in Italia alla chetichella nella primavera scorsa. Fui tra i pochissimi a vederlo.

Venerdì 4 settembre "SKY" lo ha trasmesso in prima TV facendo una meritoria azione storico - culturale. Il 2 settembre, via e-mail, segnalai l'avvenimento a migliaia di interlocutori. Molti me ne hanno ringraziato.



Dal luglio scorso "KATYN" è disponibile nelle librerie in DVD prodotto da "Medusa".
Non torno sulla trama del film: rimando al sito www.movimentoelia.org: vedi "KATYN".
Del Massacro di Katyn si parla in Italia da decenni.

Cito due volumi ormai datati.

"Il massacro di Katyn - Il crimine e la menzogna" di Victor Zaslasky (IDEAZIONE Editrice - 1998). Difficile da trovare in libreria.

Zaslasky pubblica 24 documenti sui prigionieri polacchi.

Documento n. 11 del 05/03/1940 - "Protocollo n. 13 della seduta del Politburo del CC del Pcus". Esso ordina, per 14.700 detenuti (ex ufficiali polacchi, funzionari, ecc.), "una procedura speciale, applicando nei loro confronti la più alta misura punitiva: la fucilazione". Documento n. 24 del 17/05/1991 - "Lettera del Procuratore generale dell'Urss Trubin al presidente dell'Urss Gorbacsev": l'Urss ammette di essere colpevole del "caso Katyn" e pone il problema della "possibile richiesta di risarcimento materiale per ciascun militare polacco ucciso".

Zaslavsky sottolinea che il Massacro di Katyn non fu preparato, pianificato e avallato dal massimo livello politico del luogo e del tempo: il Politburo del Pcus.

I documenti citati, sono firmati da Stalin, Molotov, Berija, Kaganovic, Mikojan, Krusciov. Loro dettero alla polizia segreta "Nkvd" l'ordine di procedere alla fucilazione in massa.

Ai primi di settembre 2009 molti Capi di governo si sono incontrati a Danzica per ricordare i 70 anni dallo scoppio della 2^ Guerra Mondiale. Putin ha rammentato il numero dei morti russi (20 milioni?). Non una parola sul "caso Katyn".

Altro libro:

"LA VERA STORIA DEL MASSACRO DI KATYN - Morte nella foresta" di J. K. Zawodny, scritto nel 1962 e pubblicato in Italia nel 1973 (Mursia Editore).

Disponibile in libreria.

Zawodny parla della Commissione internazionale che nel 1943 esaminò molte salme riesumate dalle fosse comuni di Katyn. Della Commissione, composta di 12 specialisti di 12 nazioni diverse, faceva parte l'italiano Vincenzo Maria Palmieri, scienziato e professore universitario, specializzato in medicina legale.

Palmieri e colleghi certificarono che il massacro di Katyn fu opera dell'Urss su ordine scritto di Stalin e Berija, i "fulgidi" punti di riferimento del socialcomunismo italiano! Con, in testa, Palmiro Togliatti, alias "Il Migliore".

Il 16 febbraio 2009 Giancarlo Lehner scriveva:

«Così la menzogna prese il posto della verità. Dal Kremlino partì l'ordine di far tacere Palmieri. Fu lanciata, con la regia dei massimi dirigenti del Pci partenopeo, la demonizzazione del docente di medicina legale all'Università di Napoli. Chissà se il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano rammenta quella virulenta campagna contro Palmieri; in caso affermativo, potrebbe, aggiungere particolari sconosciuti su quella terribile infamia commessa dai suoi compagni del Pci. [...]

Palmieri, che aveva moglie e figli, spaventato a morte, seppellì la relazione finale della Commissione Naville, contenuta in una scatola di scarpe, in un terreno di sua proprietà

presso Cassino, proprio là dove millecinquecento soldati polacchi erano morti per liberare dai tedeschi l'ingrata Italia disinformata da Togliatti e Compagni. Diedero del nazista a chi poteva rivelare, già nel 1947-1948, la verità sui tentativi di soluzione finale ai danni del popolo polacco [...].



In questo documento Beria suggerisce a Stalin l'esecuzione degli ufficiali polacchi.

Togliatti nel 1939/40 scrisse parole di aperto sostegno al Terzo Reich e ad Hitler, vittima, secondo lui, degli imperialisti inglesi e francesi». L'articolo di Lehner "Uno scienziato italiano sapeva la verità - Katyn, la coscienza sporca di Togliatti e compagni " è uscito su ILTEMPO.IT del 16 febbraio 2009.

Della vicenda Palmieri ha parlato anche Giampaolo Pansa, nel Bestiario del "Riformista" del 9 marzo 2009. Il testo integrale dei due articoli, è su www.movimentoelia.org - "KATYN".

Da tempo mi pongo alcune domande a cui non so rispondere.

A Katyn ogni giorno un solo militare sparava ad ogni polacco nelle centinaia di esecuzioni giornaliere. Per molti giorni. Come si fa a non

impazzire, letteralmente? Chi sparava, era uomo o iena? E chi ha dato gli ordini di fucilazione?

Katyn è stato rimosso dalla mente (e dalla coscienza?) dai comunisti (politici, storici e giornalisti) di tutto il mondo. Perché tacciono sia gli ultraottantenni che i più giovani, pronti a pontificare (a torto o a ragione) su cose più recenti, ma meno gravi e drammatiche, spesso da dimostrare?

In Occidente giustamente si cercano, si processano e si condannano ancora i responsabili delle stragi naziste. Perché né in Russia né altrove vengono ricercati e processati i responsabili del Massacro di Katyn?

Lager (Germania) e Gulag (Urss) hanno avuto identica funzione e significato: campi di concentramento, rieducazione, lavori forzati e sterminio.

Vi sono morti ben oltre 100 milioni di persone. Di cui almeno due terzi nei Gulag russi! Nazismo e comunismo. hanno applicato entrambi, e scientificamente, il terrore di massa.

*Giuseppe Orsini
segretario@movimentoelia.org*